



Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo Liguria
il Presidente

Genova, 13 novembre 2017

Prot. 0005185-13/11/2017-SC_LIG-T85-P

Dott. Franco Orsi
Sindaco
Comune di Albisola Superiore
protocollo@pec.albisup.it

e, p. c.,

Dott. Giovanni Pucciano
Segretario Generale
Comune di Albisola Superiore
segretario@comune.albisola-superiore.sv.it
ragioneria@comune.albisola-superiore.sv.it

Dott. Alberto Devincenzi
Presidente Organo di Revisione
Comune di Albisola Superiore
adevincenzi@infocont.it

OGGETTO: Controlli finanziari e contabili sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 -
Convocazione della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Liguria.

A conclusione dell'esame della relazione sul bilancio consuntivo 2015 elaborata dall'Organo di revisione del Comune di Albisola Superiore, il magistrato incaricato dell'istruttoria, dott. Donato Centrone, ha depositato una relazione che reca alcune osservazioni di carattere finanziario e contabile.

Sulle predette osservazioni si pronuncerà ai sensi dell'art. 148-*bis* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 questa Sezione regionale di controllo in composizione collegiale venerdì **24 novembre 2017, alle ore 9.45** in Genova, presso l'Aula Udienze e Adunanze situata al quarto piano di Viale Brigate Partigiane n. 2.

Ai fini del contraddittorio trasmetto copia della predetta relazione e dell'ordinanza di convocazione del Collegio, rappresentando l'esigenza che le eventuali deduzioni dell'Amministrazione siano fatte pervenire alla segreteria di questa Sezione entro il secondo giorno precedente l'adunanza.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Presidente
Fabio Viola
VIOLA FABIO
CORTE DEI CONTI/80218670588
13.11.2017 14:31:24 UTC



Corte dei Conti

Viale Brigate Partigiane, 2 - 16120 Genova - Tel. 01053491 Fax 010536902



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI
CONTROLLO PER LA LIGURIA

OSSERVAZIONI N° 33/2017

Osservazioni e richiesta di fissazione adunanza collegiale

Il magistrato istruttore, dott. Donato Centrone,

- esaminata la relazione redatta dal Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto consuntivo 2015 del Comune di Albisola Superiore;
- vista la risposta istruttoria fornita dal Comune in data 17 maggio 2017;
- ritenuto che le ipotesi di squilibrio finanziario rilevate nel corso dell'esame istruttorio rendono necessaria la convocazione della Sezione per l'esame collegiale in contraddittorio

OSSERVA

L'esame della relazione redatta dal revisore dei conti del Comune di Albisola Superiore, sulla base dei dati tratti dal rendiconto consuntivo del 2015, ha evidenziato alcune criticità, per le quali è stata inviata apposita richiesta istruttoria. Il Comune, con nota del 17 maggio 2017, ha fornito parte dei chiarimenti richiesti. Il deferimento all'esame collegiale si reputa opportuno al fine valutare le situazioni di seguito riportate, salvo sottolineare che l'approfondimento istruttorio in materia di gestione dei residui attivi e passivi, in particolare conseguente all'introduzione, dal 2015, dei nuovi principi contabili posti dal d.lgs. n. 118/2001, proseguirà in sede di esame del questionario dell'organo di revisione sul rendiconto 2016.

I. Anticipazione di tesoreria

La relazione prodotta dal revisore dei conti sul rendiconto 2015 (tabella 1.2.5.1) espone un'anticipazioni di tesoreria non restituita al 31 dicembre pari a euro 751.753. Dato differente è desumibile, invece, dalla tabella 1.2.4.2.A), nella quale il saldo di cassa alla stessa data risulta positivo (anche se per soli euro 5.176). Il responsabile del servizio economico finanziario del Comune ha precisando che il dato esatto è quello positivo, e corrisponde al consuntivo depositato dal tesoriere (Cassa di Risparmio di Savona). Tuttavia, in base alle indicazioni ricevute dall'istituto bancario, a fine esercizio non è stato possibile chiudere l'anticipazione di cassa (mediante emissione di mandato e successiva reversale), adempimento che è stato possibile effettuare in avvio dell'esercizio successivo. In disparte tale problematica, per la quale appare



opportuno acquisire formalmente i riscontri indicati nella risposta istruttoria, il questionario dell'organo di revisione, pur attestando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2015, non indica quale sia stato l'importo medio, quello massimo ed il numero dei giorni in cui l'utilizzo è avvenuto, né se il prelievo è proseguito nel successivo esercizio 2016.

Si ritiene, pertanto, opportuno il deferimento in adunanza collegiale al fine di valutare la complessiva situazione di cassa del Comune negli esercizi 2015, 2016 e 2017.

II. Attività di contrasto all'evasione tributaria

Il questionario prodotto dal revisore dei conti sul rendiconto 2015 non espone accertamenti in relazione all'attività di contrasto all'evasione tributaria (cfr. tabella 1.2.8.1). Il responsabile del servizio economico finanziario, in sede di interlocuzione istruttoria, ha riferito che il Comune ha affidato, nel corso del 2017, alla società *Areariscossioni srl*, iscritta all'albo dei concessionari di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 446/1997, l'esecuzione delle verifiche inerenti l'assolvimento dell'Imposta Municipale Unica (IMU) per gli anni 2012-2013-2014, concordando con la predetta società le modalità relative alla trattazione delle pratiche in oggetto.

Si ritiene opportuno il deferimento in adunanza collegiale al fine di approfondire la gestione, da parte del Comune, dell'attività di contrasto, all'evasione tributaria. Risulta funzionale a tale verifica, l'inoltro, in sede di memoria, dei dati contabili, asseverati dal responsabile del servizio economico-finanziario e dall'organo di revisione, relativi agli accertamenti ed alle riscossioni rilevate, a titolo di IMU, nel quinquennio 2012-2016, eventualmente corredati da quelli disponibili per il 2017.

III. Mancato conseguimento degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno

L'esame del questionario prodotto dal revisore dei conti in relazione al rendiconto 2015 ha evidenziato il mancato rispetto del patto di stabilità interno. In particolare (tabella 3.3), a fronte di un obiettivo programmatico stabilito in euro 221.000, il Comune ha conseguito un saldo finanziario negativo di euro 1.391.000, palesando uno scostamento negativo di euro 1.612.000.

Il responsabile del servizio economico finanziario ha precisato che il mancato rispetto del patto di stabilità è stato determinato essenzialmente da due fattori, isolati e imprevisi: l'evento alluvionale del mese di novembre 2015, in ordine al quale sono state adottate, attingendo a fondi propri, le prime misure di somma urgenza per il ripristino e la messa in sicurezza dello stato dei luoghi; il mancato ritiro, da parte del soggetto attuatore aggiudicatario dell'asta pubblica, del titolo edilizio inerente l'operazione urbanistica "*San Pietro*", collegata alla realizzazione del nuovo



A handwritten signature in dark ink, likely belonging to an official of the Liguria Region.

Palazzo comunale, cofinanziato con fondi ex FAS (ora FSC), per il cui rilascio il soggetto attuatore avrebbe dovuto versare al Comune la somma di euro 1.878.008.

Si ritiene opportuno il deferimento in adunanza collegiale al fine di verificare l'avvenuta applicazione, nel corso del successivo esercizio 2016, delle limitazioni amministrative previste dalla legge, nonché l'incidenza delle maggiori spese e minori entrate intervenute nel corso del 2015 sui complessivi equilibri di bilancio dell'ente locale, in particolare alla luce dell'eventuale sopravvenuta riscossione di fondi statali o regionali per gli eventi alluvionali o degli oneri di urbanizzazione per il rilascio del citato titolo abilitativo edilizio.

P.Q.M.

visto l'art. 148-bis del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

CHIEDE

al Presidente della Sezione la fissazione di adunanza pubblica per la discussione collegiale, previa audizione dei rappresentanti del Comune di Albisola Superiore.

Genova, 10 novembre 2017

Il magistrato istruttore
Donato Centrone

13/11/2017

Depositato in segreteria il
IL FUNZIONARIO PREPOSTO
(Dot.ssa Antonella Sfetina)





CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO LIGURIA

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti approvato con deliberazione delle Sezioni riunite del 6 giugno 2000, n. 14;

Visto l'art. 3, commi 4, 5 e 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, del testo modificato dal decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

Visto l'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 148-bis, del decreto legislativo, 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), il quale prevede che le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminino i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti;

Vista la deliberazione n. 22/SEZAUT/2016/INPR del 30 maggio 2016, con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, in attuazione dell'art. 1, comma 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ha approvato le linee guida, i relativi questionari e i criteri ai quali devono attenersi gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali per la redazione delle relazioni sul rendiconto dell'esercizio 2015 che sono tenuti a presentare alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti;

Vista l'ordinanza n. 4/2017, con la quale il presidente della Sezione regionale di controllo ha provveduto alla ripartizione, fra i magistrati della Sezione medesima, delle istruttorie relative alle gestioni degli enti locali della Liguria ai fini dell'applicazione dei menzionati commi 166 e 167 dell'art. 1 della legge n. 266 del 2005;

Viste le relazioni con le quali i magistrati istruttori, a conclusione dell'attività di controllo prevista dalla menzionata legge n. 266 del 2005, hanno formulato osservazioni di carattere finanziario e contabile;

ORDINA

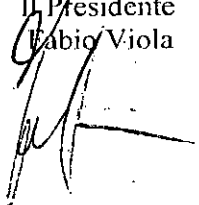
La Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Liguria è convocata per il giorno **24 novembre 2017, alle ore 9.30**, presso la propria sede di Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2, Aula

Udienze e Adunanze (IV piano), per pronunciarsi in ordine alle osservazioni di carattere finanziario e contabile contenute nelle relazioni indicate in premessa.

Copia della presente ordinanza, corredata delle predette relazioni, sarà comunicata ai fini del contraddittorio, in applicazione dell'art. 24 del Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, nel testo sostituito dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 161, alle Amministrazioni interessate, le quali potranno presentare deduzioni entro il secondo giorno precedente l'adunanza.

Genova, 10 novembre 2017

Il Presidente
Fabio Viola



Depositato in segreteria il 10-11-17
IL FUNZIONARIO PREPOSTO
(Dott.ssa Antonella Stettina)

